



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 16 del 02/02/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 23 gennaio 2012, n. 8

PO FESR 2008-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Avvisi pubblici per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, di cui all'A.D. n. 95/2009 e all'A.D. n. 190/2011. Modifica dell'art. 7 del disciplinare sottoscritto dai soggetti privati.

Il giorno 23 gennaio 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la

promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela L'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastroriffi;

PREMESSO CHE:

- Con A.D. n. 95 del 21 settembre 2009 è stato approvato l'Avviso Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, che è stato pubblicato sul BURP n. 162 del 15 ottobre 2009;
- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011;
- con A.D. n. 316 del 17 dicembre 2010 è stato approvato lo schema di disciplinare per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia (BURP 162/2009);
- con A.D. n. 306 del 18 ottobre 2011 è stato approvato lo schema di disciplinare per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 3/2011 (BURP 94/2011);
- a seguito di approvazione delle graduatorie definitive, a cura della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, i soggetti privati che hanno presentato i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli avvisi pubblici suddetti, hanno sottoscritto il disciplinare di attuazione dei progetti,

CONSIDERATO CHE:

- le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate dall'art. 7 del disciplinare di entrambi gli avvisi suddetti;
- in particolare:
 - la lett. b) dell'art. 7 stabilisce che: "l'erogazione successiva (n.d.r., alla prima anticipazione), pari massimo al 75% cumulativo dell'importo provvisorio concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario: presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 75% dell'investimento complessivo, e presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate";
 - la lett. c) dell'art. 7 stabilisce che: "l'erogazione successiva, pari massimo al 95% cumulativo dell'importo provvisorio concesso a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario: presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno al 95% dell'investimento complessivo, e presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate";
- nell'ambito della gestione e attuazione dei progetti si è rilevato che tali modalità di erogazione hanno rappresentato un possibile fattore di rallentamento dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti, richiedendo un maggiore sforzo ai soggetti beneficiari, chiamati in modo più consistente a fare ricorso all'accesso al credito, in assenza di liquidità propria, per assicurare i necessari flussi finanziari richiesti per far avanzare la spesa fino al livello richiesto per poter chiedere la successiva tranche di pagamento;
- in particolare, le suddette modalità possono determinare un rallentamento dei tempi di avanzamento della spesa certificabile, in ottica di perseguimento degli obiettivi di spesa definiti dal PC FESR Puglia 2007-2013, e da ultimo dalla Del. CIPE n. 1/2011, perché il beneficiario non è indotto a trasmettere domande di pagamento su successive tranche di spesa certificabile, se non arriva prima ai limiti minimi fissati dal citato art. 7 del disciplinare in oggetto.

Alla luce di quanto fin qui premesso, visto e considerato, si rende opportuno procedere, con il presente provvedimento, alla modifica dell'art. 7 del disciplinare di attuazione dei progetti ammessi nell'ambito degli avvisi pubblici di cui all'A.D. n. 95/2009 (BURP n. 162/2009) e di cui all'A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011), approvati rispettivamente con A.D. n. 316/2010 e con A.D. n. 306/2011.

A tal fine, deve intendersi, per gli effetti del presente provvedimento, sostituito il testo del previgente art. 7 dei disciplinari di attuazione già approvati con gli atti richiamati, dal testo di seguito indicato:

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo ai soggetti privati avverrà con le seguenti modalità:

a) La prima quota del 50% dell'importo provvisorio concesso può essere erogata, a titolo di anticipazione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate, il soggetto fideiussore dovrà essere:

- una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- una società finanziaria iscritta all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

b) Erogazioni successive di un importo massimo fino ad un ulteriore 45% del contributo provvisorio concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario:

- presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo fino al 95% dell'investimento complessivo ammissibile;

L'importo delle erogazioni successive alla prima anticipazione sarà calcolato in proporzione della spesa ammissibile rendicontata.

c) Erogazione finale, fino ad un massimo del residuo dell'importo provvisorio concesso previa

- presentazione di domanda finale di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo del 100% dell'investimento complessivo ammissibile;
- approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo / certificato di regolare esecuzione ed emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo relativo alla spesa complessiva sostenuta per intervento.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati - assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui si evincano i movimenti di denaro che dovranno essere trasmessi in copia completa di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta dalla Regione prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.

3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura "non cancellabile" Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse III - Linea 32 - Azione 3.21 - ammesso per P intero importo o per l'importo di euro _____".

4. in caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per fa quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo Menzionò e al recupero delle somme già erogate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non é soggetta a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e pertanto non comporta alcun mutamento qualitative di natura e di spesa né a carico del bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dai bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

vista la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare l'art. 7 dei disciplinari di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli avvisi pubblici (BURP 162/2009 e BURP 94/2011) approvati rispettivamente con A.D. n, 316/2010 e con A.D. n. 306/2011;
3. di approvare la sostituzione del previgente art. 7, citato al punto 2, con il testo seguente:

Art. 7

Modalità di erogazione
del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo ai soggetti privati avverrà con le seguenti modalità:
 - a) La prima quota del 50% dell'importo provvisorio concesso può essere erogata, a titolo di anticipazione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'

anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate. Il soggetto fideiussore dovrà essere

- una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia.
- una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio dei rami cauzioni presso l'ISAP;
- una società finanziarie iscritta all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

b) Erogazioni successive di un importo massima fino ad un ulteriore 45% del contributo provvisorio concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario.

- presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo fino al 95% dell'investimento complessivo ammissibile;

L'importo delle erogazioni successive alla prima anticipazione sarà calcolato in proporzione alla spesa ammissibile rendicontata

c) Erogazione finale, fino ad un massimo del residuo dell'importo provvisorio concesso previa;

- presentazione di domanda finale di pagamento) redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- presentazione della documentazione attestante le spese ammissibili sostenute e quietanzate per un importo del 100% dell'investimento complessivo ammissibile;
- approvazione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo / certificato di regolare esecuzione ed emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo relativo alla spesa complessiva sostenuta per intervento.

2. Le erogazioni salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle l'alture relative alle spese sostenute, ammissibili alla contribuzione, le quali dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori, attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione, oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati assegni, bonifici, attestazioni bancarie ed estratti conto da cui si evincano i movimenti di denaro che dovranno essere trasmessi in copia completi di data. Non sono ammessi pagamenti in contanti Ulteriore documentazione relativa alla maggiore specificazione della spesa sostenuta potrà essere richiesta dalla Regione prima delle erogazioni intermedie e della erogazione finale.

3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: " Documento contabile finanziato a valere sui Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse 111 - Linea 3.2 - Azione 3.2.1 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

4. in caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per fa quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di Linea di intervento procederà, ai sensi e con le modalità di cui al =ma 4 dell' art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

6. Il presente provvedimento

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- e) Il presente atto, composto da n° 6 fasciate, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione
Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela
